



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*” e, in particolare, l’art. 17 che istituisce e definisce i compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 18 che attribuisce all’Agenzia autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;
- VISTI** il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, adottato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze recante lo “*Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*” ed in particolare gli articoli 2, comma 1 e 4, e l’art.19 che conferiscono all’Agenzia il compito di “rafforzare l’efficacia, l’economicità, l’unitarietà e la trasparenza della politica di cooperazione allo sviluppo” di “conformarsi ai principi di partecipazione e di dialogo strutturato con la società civile”, di “affidare la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo, ivi inclusi gli interventi internazionali di emergenza, attraverso procedure comparative pubbliche nel rispetto della normativa vigente, e degli standard internazionali”;
- VISTO** l’articolo 5, comma 1, lett. g) del summenzionato Statuto a norma del quale il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo “svolge funzioni di impulso, coordinamento, direzione, vigilanza e controllo nei confronti degli uffici e delle sedi all’estero”;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015 – Reg. prev. 3151, recante “*Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*”, come modificato dal Decreto ministeriale 29 aprile 2016, n. 893, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2016 – Reg. prev. 1418, e da ultimo dal Decreto ministeriale 13 febbraio 2020, n. 4613/411, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020 – Reg. Prev. 370;
- VISTO** il Decreto 15 dicembre 2015, n. 1002/2500 adottato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2016 – Reg. Prev. n. 49, recante il “*Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*”;
- VISTA** - Delibera del Comitato Congiunto n. 49 del 05 febbraio 2018 con la quale sono state approvate le “*Procedure per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit*” ed i relativi allegati e, in particolare, l’art. 36 che stabilisce che i modelli allegati alle Procedure possono essere modificati mediante Delibera del Direttore, fatti salvi gli adattamenti dei modelli alle specifiche esigenze legate al contesto locale o al Programma di aiuto umanitario;



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

- VISTA** la successiva Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo n. 31 del 29.3.2018 con la quale, in attuazione di quanto disposto dalla citata Delibera n. 49/2018, sono stati adeguati gli allegati: "A. Modello Call for Proposals", "A7. Modello garanzia anticipo", "A8. Modello Disciplinare d'incarico" e "A10. Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario";
- VISTO** il messaggio AICS – Vice Direzione Tecnica, prot. 33734 del 05.07.2024, con il quale sono stati condivisi con le Sedi Estere AICS i modelli di *Call for Proposals*, modificati e standardizzati, a seguito di un esercizio congiunto tra la Vice Direzione Amministrativa e la Vice Direzione Tecnica;
- VISTO** il documento di dicembre 2024 ad oggetto "*Criticità Procedure Emergenza AICS*", trasmesso dalle tre Reti OSC AOI, LINK 2007, CINI, con il quale sono state evidenziate criticità legate all'interpretazione delle procedure di selezione, gestione e rendicontazione delle iniziative di aiuto umanitario realizzate ai sensi dell'art. 19 del D.M. 113/2015 e della Delibera 49/2018 sopracitati;
- VISTA** l'implementazione in Italia della Convenzione dell'OCSE sulla lotta contro la corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali, firmata a Parigi il 17 dicembre 1997 e ratificata dall'Italia con la legge n. 300/2000;
- VISTA** la formalizzazione degli atti in ottemperanza a quanto indicato nella Raccomandazione n. 9 del "*Rapporto biennale di monitoraggio di Fase 4 sull'applicazione della Convenzione Anticorruzione dell'OCSE: Italia*", con la conseguente armonizzazione delle corrispondenti prassi amministrative;
- TENUTO CONTO** del lavoro di analisi complessiva delle succitate procedure e dei relativi allegati, nonché del processo di concertazione su più livelli che ha visto il coinvolgimento anche delle Sedi Estere AICS;
- CONSIDERATA**, all'esito delle attività di analisi degli allegati alla Determina direttoriale n. 31 del 29.3.2018, la necessità di modificare ulteriormente i medesimi allegati e al contempo fornire linee di indirizzo e orientamenti applicativi che garantiscano una interpretazione sistematica ed uniforme delle *Call for Proposals* e delle relative procedure, razionalizzando le relative prassi applicative e promuovendo una lettura più flessibile di alcuni istituti;
- CONSIDERATA** l'opportunità, ai fini della loro massima diffusione e trasparenza, di supportare dette linee di indirizzo anche con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia di uno strumento dinamico che consenta una gestione e un'interpretazione più fluide e armoniche delle *Call for Proposals*, facilitando al contempo il lavoro e il coordinamento degli *stakeholder* coinvolti

DETERMINA

- di approvare la parziale modifica della documentazione relativa alle "*Procedure per*



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit” e allegata alla Determina direttoriale n. 31 del 29.3.2018 e al messaggio AICS prot. 33734 del 05.07.2024 (allegato 1);

- di approvare, quale strumento dinamico di supporto per la gestione delle *Call for Proposals*, il documento denominato “*Orientamenti applicativi per la gestione delle call for proposals di aiuto umanitario (FAQ – Frequently Asked Questions)*”, dando mandato all’Unità Aiuto Umanitario e Fragilità della Vice Direzione Tecnica di procedere al suo periodico aggiornamento, ovvero ogni volta che se ne verifichi la necessità (allegato 2);
- di dare mandato agli uffici competenti al fine di procedere alla pubblicazione della documentazione di cui alla presente determina sul sito AICS, alla sezione <https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/aiuto-umanitario-e-situazioni-di-fragilita/>.

L’utilizzo della documentazione allegata si applica a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determina.

Il Vice Direttore Tecnico
Leonardo Carmenati

Il Direttore
Marco Riccardo Rusconi